

CORSO DI LAUREA IN RIASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA DEL PAESAGGIO
Geomorfologia e Geografia Fisica
Anno accademico 2013-2014

Programma provvisorio

LE INDICAZIONI IN ROSSO ED IN AZZURRO RAPPRESENTANO SOLO DEI SUGGERIMENTI. E' POSSIBILE USARE QUALSIASI FONTE PER LO STUDIO PURCHÉ VENGANO PRESI IN CONSIDERAZIONE TUTTI GLI ARGOMENTI ELENCATI NEL PROGRAMMA.

- Il Paesaggio Fisico, la sua formazione e la sua evoluzione.
- La posizione della geomorfologia nell'ambito delle discipline geografiche e nel contesto delle scienze.
- L'analisi integrata del paesaggio: l'analisi sistemica; un esempio di analisi sistemica: lo studio del paesaggio; problemi inerenti la metodologia proposta; proposta di un itinerario concettuale per sviluppare i temi inerenti lo studio dei paesaggi terrestri.
- Esempio di analisi integrata attraverso immagini e carte tematiche: la conoscenza dell'ambiente; itinerario di lavoro per la realizzazione di immagini e carte tematiche.
- Problemi di studi ambientali in Italia.

Fonte: a); b).

Fonte: 2) Cap. 1 pg.3

- Le galassie e la struttura dell'Universo (cenni). *Fonte 1). Cap. 1.4 pg. 13*
- Il sistema solare (cenni).. *Fonte 1). Cap. 2.1 pg. 26; 2.2 pg. 27; 2.4 pg. 32;*
- Il pianeta Terra. La forma della Terra; le dimensioni della Terra; le coordinate geografiche; movimenti della Terra (rotazione, rivoluzione) e conseguenze. I moti millenari, variazioni climatiche, glaciazioni. Il tempo vero, il tempo civile e fusi orari (cenni).

Fonte 1). Cap. 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8 con approfondimento; 3.10; 3.12. Pg. 67 e seg.

- La Luna. I movimenti del sistema Terra-Luna. Le fasi lunari. Le maree (cenni).. *Fonte 1). Cap.4.3; 4.4; 14.4.2. Pg. 114 e seg.; pg. 440.*

L'atmosfera terrestre ed i fenomeni meteorologici. L'involucro d'aria che ci circonda. Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera. Bilancio termico del sistema Terra. La temperatura dell'aria. La pressione atmosferica e i venti. La circolazione generale dell'atmosfera. L'umidità dell'aria e le precipitazioni. Il tempo atmosferico e le perturbazioni. Il problema della classificazione dei climi (i cinque grandi gruppi climatici). I climi del territorio italiano.

Fonte 1). Cap. 12.1; 12.2; 12.3; 12.4; 12.5;12.6 (no 6.2); 12.7 (no classificazione nubi) 12.8 (no 8.1, 8.2, 8.3) Pg. 342 e seg.; 13.4 (N.B. fig. 8 Distribuzione principali tipi climatici secondo Koppen), pg. 390. Approfondimenti a pg. 400 (climi territorio italiano).

Fonte c); d).

La tettonica delle placche. La dinamica interna della Terra. Crosta, mantello, nucleo. Isostasia. Espansione fondi oceanici (cenni)..

Fonte 1). Cap. 10.1; 10.2; 10.5.2; 10.6; 10.8.1; 10.8.2;

La crosta terrestre: le rocce. La chimica della crosta terrestre. I minerali. Le rocce. Le rocce magmatiche o ignee. Le rocce sedimentarie. Le rocce metamorfiche. Il ciclo litogenetico (cenni).

Fonte 1). Cap. 6.1; 6.2; 6.3 (no 6.3.4); 6.4; 6.5 (6.5.3 solo lettura); 6.7; 6.8; 6.9.

Giacitura e deformazione delle rocce. Elementi di stratigrafia (cenni). Elementi di tettonica (le pieghe e le faglie cenni).

Fonte 1). Cap. 7.2; 7.2.1(cenni); 7.2.2; 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4.

La rappresentazione della superficie terrestre. La rappresentazione del rilievo. Lettura del rilievo dall'analisi delle isoipse; punti quotati.

Fonte 1). Cap. 5 (lettura generale); 5.7.2 (molto bene)

CAUSE E TIPI DEI PROCESSI MORFOGENETICI. Gruppi di cause; il parametro tempo; lo studio della geomorfologia; processi geomorfologici.

Fonte: 2) Cap. 2 pg. 15

Alternativa : fonte 2 bis) capitolo primo.

GEOMORFOLOGIA AZONALE E PLURIZONALE. PROCESSI ELEMENTARI. L'azione degli agenti meteorici. Processi di degradazione fisica. Processi di alterazione chimica. Cenni di pedologia, la pedogenesi; i paleosuoli. Il ruolo della vegetazione: generalità, il bosco, la prateria.

Fonte: 2) Cap. 3 pg. 30

Alternativa : fonte 2 bis) capitolo quarto

IL MODELLAMENTO DEI VERSANTI. Nomenclatura dei versanti. I processi di degradazione. L'azione della forza di gravità. Soliflusso e reptazione. I fenomeni franosi, tipi di frane; le parti di una frana. Il dilavamento.

Fonte: 2) Cap. 4 pg. 49

Alternativa : fonte 2 bis) capitolo quinto

L'AZIONE DEI CORSI D'ACQUA. Generalità. L'energia fluviale. Il profilo di equilibrio. L'erosione dei corsi d'acqua (erosione in senso stretto, cavitazione, abrasione, degradazione, erosione regressiva). Il trasporto del carico. La sedimentazione fluviale. Generalità, conoide alluvionale, pianura alluvionale, terrazzo di piena. Il letto fluviale. Parti del letto, tracciato braided, meandri (liberi, incastrati). Terrazzi fluviali. Rapporti tra evoluzione dei versanti e corsi d'acqua.

Fonte: 2) Cap. 5 pg. 71

Alternativa : fonte 2 bis) capitolo sesto

MORFOLOGIA DEI LITORALI. I litorali. L'azione delle onde. Altre cause del modellamento delle coste. I processi litorali (trasporto, erosione, sedimentazione). Le spiagge: nomenclatura, forme, processi. Tipi di spiagge. Lagune e foci fluviali. Le falesie. Le coste coralline. I terrazzi marini. Le coste ereditate. Evoluzione dei litorali.

Fonte: 2) Cap. 6 pg. 99 ; fonte 2 bis) capitolo tredicesimo (lagune)

Alternativa : fonte 2 bis) capitolo tredicesimo (parti trattate nel corso)

MORFOLOGIE LACUSTRI. Suddivisione genetica dei laghi.

Fonte: 2) Cap. 6 pg. 99. Fonte 2 bis) capitolo ottavo (parte sui laghi)

GEOMORFOLOGIA CLIMATICA LE CONSEGUENZE DELLE DIVERSITÀ CLIMATICHE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO. Zone e sistemi morfoclimatici. Equilibrio morfoclimatico. Conseguenza delle variazioni climatiche quaternarie. I terrazzi climatici.

Fonte: 2) Cap. 8 pg. 145

SISTEMA MORFOCLIMATICO GLACIALE. Generalità. I processi di erosione. I materiali morenici. Le forme glaciali : circo, valle glaciale, fiordi, piana di islandsis, forme marginali, proglaciali e di deglaciazione. Cenni al riadattamento morfologico postglaciale. Glaciocarsismo.

Fonte: 2) Cap. 9 pg. 157 ; 2bis) figura nomenclatura ghiacciai alpini

Alternativa : fonte 2 bis) capitolo decimo (parti trattate nel corso)

SISTEMA MORFOCLIMATICO PERIGLACIALE. Generalità. Processi causati dal gelo: il terreno gelato (forme e processi connessi). I detriti sui versanti (forme e processi connessi). L'azione della neve: valanghe, nicchie e gradini di novazione. Valli periglaciali. Morfologia litorale ed eolica.

Fonte: 2) Cap. 10 pg.171

Alternativa : fonte 2 bis) capitolo undicesimo (parti trattate nel corso)

MORFOLOGIA CARSIACA. Introduzione. Tipi e caratteristiche delle rocce solubili. I processi di soluzione e di precipitazione del carbonato di calcio (cenni). Le forme carsiche di superficie:

forme minori, karren, doline e uvala, polje, valli carsiche. Le cavità sotterranee: osservazioni generali. Cenni sulla speleogenesi : fattori geologici, geomorfologici, climatici, biologici. Vani e pozzi fusiformi, depositi di grotta. I paesaggi carsici.

Fonte: 2bis) Cap. IX pg. ...a seconda dell'edizione; Fonte: 2) Cap. 17 pg. 253

GEOMORFOLOGIA STRUTTURALE. INTRODUZIONE. Suddivisione della geomorfologia strutturale. Le forme strutturali.

Fonte: 2) Cap. 14 pg. 219

Alternativa : fonte 2 bis) capitolo secondo

MORFOTECTODINAMICA. Rilievo a faglie. Rilievo monoclinale. Rilievo a pieghe. La morfoneotettonica. La subsidenza.

Fonte: 2) Cap. 15 pg. 223

Alternativa : fonte 2 bis) capitolo secondo

Alternativa : fonte 2 bis) capitolo ottavo (per l'idrografia - una parte)

MORFOTECTOSTATICA. Rilievo a struttura orizzontale. Rilievo monoclinale. Rilievo a faglie. Rilievo a pieghe.

Fonte: 2) Cap. 16 pg.239

Alternativa : fonte 2 bis) capitolo secondo

Alternativa : fonte 2 bis) capitolo ottavo (per l'idrografia - una parte)

MORFOLITOLOGIA. La resistenza delle rocce all'erosione. Morfologia delle argille, delle arenarie, dei graniti, dei calcari, delle dolomie. Questo capitolo non è stato svolto in maniera unitaria, ma è stato trattato di volta in volta parlando del clima e della morfogenesi.

Fonte: 2) Cap. 17 pg. 247

Alternativa : fonte 2 bis) capitolo secondo

RETE IDROGRAFICA E STRUTTURA GEOLOGICA. Catture

Fonte: 2) Cap. 18 pg. 271

Alternativa : fonte 2 bis) capitolo ottavo (una parte)

LE CARTE GEOMORFOLOGICHE. L'impiego dei colori. Semplice lettura di carte geomorfologiche.

Fonte: f) ; g) ; h)

LETTURA MORFOLOGICA CARTE TOPOGRAFICHE. Forme riferite ai vari paesaggi analizzati durante il corso.

Fonte: 3). Consigliato cap. 3: Forme principali e relative chiavi di identificazione(pg. 30) e tavole 1, 2, 3, 4, 7, 10, 11,13, 14, 15, 19, 22, 24, 29, 31, 35, 37, 42, 60,

Fonte: i)

TESTI CONSIGLIATI

PER LA PARTE DI GEOGRAFIA FISICA

1) Lupia Palmieri E., Parotto M. (2008) – Il globo terrestre e la sua evoluzione. Sesta edizione. Zanichelli Bologna.

PER LA PARTE DI GEOMORFOLOGIA

2) Panizza M. (2007) – Geomorfologia. Nuova edizione. Pitagora editrice Bologna.

2 bis) Castiglioni G.B. (edizioni varie) – Geomorfologia UTET

PER LA LETTURA GEOMORFOLOGICA DELLE CARTE TOPOGRAFICHE

3) Sauro U., Meneghel M., Bondesan A., Castiglioni B. (2005) – Dalla carta topografica al Paesaggio. Istituto Geografico Militare - Zeta Beta s.r.l. Ed